

I PROTAGONISTI

● Sono due i due padiglioni istituzionali della Regione Puglia presenti quest'anno in Fiera. Il padiglione 162, che riguarda ricerca e innovazione e contiene una serie di applicazioni pratiche per la ricerca, dallo strumento che tramite l'analisi del respiro permette di evitare la colonoscopia, al robottino pensato per i disturbi dislessici, la stampante 3D e un software per i musei dell'ambiente per avvicinare, con un gioco interattivo, i ragazzi alla natura. Ma c'è anche un ottagono, la cosiddetta "Agorà dell'innovazione" che con un video illustra le politiche e i risultati concreti che la Regione Puglia ha ottenuto in termini di sviluppo, tramite azioni strategiche che vanno dal finanziamento alle imprese alla salute e al benessere, fino all'ambiente e i beni culturali. «Abbiamo promosso azioni concrete per rendere il sistema più attrattivo e migliorare la qualità dei prodotti», spiega l'assessore alle Attività Produttive

Capone: una realtà tutta da scoprire



Loredana Capone,
assessore alle Attività
produttive della
Regione Puglia

ve, Loredana Capone. «L'aumento così rilevante dell'export, in controtendenza rispetto alle altre regioni italiane, non è un caso ma è frutto di una strategia precisa». Una strada che emerge in tutta chiarezza nel padiglione 152. Qui le imprese si possono confrontare con le ambasciate degli stati esteri, partecipano a seminari formativi per avere un orientamento rispetto ai mercati emergenti e beneficiare di una vera e propria attività

di accompagnamento per capire qual è il mercato estero più adatto al loro prodotto. «Il livello di soddisfazione si tocca con mano», prosegue Loredana Capone - un'impresa, soprattutto se piccola, non può improvvisare rispetto all'export: deve essere accompagnata da esperti in modo da evitare delusioni». «La Puglia - conclude l'assessore - aiuta le piccole imprese a soddisfare queste ambizioni. In questi cinque anni abbiamo permesso una svolta nel concetto di internazionalizzazione, passata dalla delocalizzazione, che defraudava la Puglia a quello di export, che invece incrementa la bilancia commerciale e il lavoro».